

WASH ITALIA spa

Modello di Organizzazione Gestione e Controllo

D.Lgs. n. 231/2001

Codice etico

Allegato A



MODELLO 231 - CODICE ETICO

Sommario

1	WASH ITALIA S.P.A.: PRESENTAZIONE AZIENDALE	3
2	MISSION DELLA WASH ITALIA S.P.A.	5
3	IL CODICE ETICO E IL SUO VALORE CONTRATTUALE.....	6
4	RISPETTO DEL CODICE ETICO E NOMINA DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA.....	8
5	CODICE ETICO DELLA WASH ITALIA S.P.A. E SOGGETTI DESTINATARI.....	8
6	APPROVAZIONE, ADOZIONE, REVISIONE, DIFFUSIONE DEL CODICE ETICO E VIGILANZA SULL'APPLICAZIONE DELLO STESSO	9
6.1	Approvazione ed adozione del Codice Etico	9
6.2	Revisione e aggiornamento del Codice Etico	9
6.3	Comunicazione e diffusione del Codice Etico	10
6.4	Vigilanza sull'applicazione del Codice Etico e flussi informativi	10
7	SEGNALAZIONI DI CONDOTTE ILLECITE	11
8	PRINCIPI GENERALI DI COMPORTAMENTO	14
9	APPLICAZIONE DEL CODICE ETICO	14
9.1	Gestione delle risorse finanziarie.....	14
9.2	Professionalità, correttezza, e responsabilità negli affari.....	15
9.3	Conflitto di interesse.....	16
9.4	Gestione dei rapporti con i clienti.....	16
9.5	Gestione dei rapporti con fornitori e collaboratori esterni	17
9.6	Gestione dei rapporti con gli operatori del mercato	18
9.7	Gestione dei rapporti con le Autorità di Vigilanza	19
9.8	Gestione dei rapporti l'Autorità Giudiziaria.....	19
9.9	Gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione, pubblici ufficiali, soggetti incaricati di pubblico servizio.....	20
9.10	Gestione amministrativo – contabile	22
9.11	Omaggi, regali e altre utilità.....	23
10	SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E AMBIENTE	24
10.1	Tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	24
10.2	Tutela dell'ambiente.....	26
11	RISORSE UMANE.....	27
11.1	Rapporti con il personale, sviluppo e tutela delle risorse umane.....	27
11.2	Divieto di sostanze alcoliche e/o stupefacenti	27
11.3	Violenza, molestie e mobbing sul luogo di lavoro	28
12	PRIVACY, RISERVATEZZA ED UTILIZZO DEI SISTEMI INFORMATIVI.....	28

MODELLO 231 - CODICE ETICO

12.1	Trattamento dei dati personali	28
12.2	Riservatezza.....	29
12.3	Gestione dei sistemi informativi	29
13	NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....	30
14	SINTESI DEL CODICE ETICO.....	30

1 WASH ITALIA S.P.A.: PRESENTAZIONE AZIENDALE

WASH ITALIA S.P.A., con sede legale in Nereto (TE) Zona Industriale, società iscritta presso la CCIAA di Teramo, n. REA TE - 129515, C.F./P.I. 01501910671, PEC: washitalia@pec.it, è una società attiva nel settore tessile e specializzata nel trattamento di capi di abbigliamento. WASH ITALIA S.P.A. svolge prevalentemente le seguenti attività: la realizzazione di nuove iniziative produttive per il lavaggio, la tintura, lo stiro, il finissaggio e lavorazioni connesse di manufatti tessili, nonché di produzione e commercio di articoli e prodotti di abbigliamento, calzature, accessori ed affini; produzione e commercio di articoli e prodotti necessari all'industria dell'abbigliamento; produzione e commercio di ogni altro prodotto affine o analogo ai precedenti, senza esclusione alcuna.

WASH ITALIA S.P.A. svolge le attività sopra indicate e le ulteriori attività di cui all'oggetto sociale.

La società collabora con le più grandi ed affermate case di moda per offrire una consulenza personalizzata su ogni capo, a seconda dei risultati che il cliente vuole ottenere. Il lavoro effettuato all'interno dell'azienda mantiene ancora un'impronta artigianale grazie alla lavorazione a mano svolta capo per capo.

WASH ITALIA S.P.A. combina diversi trattamenti (come ad esempio resina, graffiatura, stone washing, rottura, riparazioni, spruzzo chimico, neutralizzazione, old color, grafica e serigrafia ecc.) che permettono di fornire soluzioni uniche ed al passo con la moda, grazie al continuo aggiornamento delle tecniche, frutto di un'attività di ricerca costante in Italia ed all'estero (Los Angeles, Tokyo).

WASH ITALIA S.P.A. si pone come obiettivo quello di fornire un servizio totale per consulenza, collaborazione, qualità e puntualità.

WASH ITALIA S.P.A. focalizza sempre di più la propria attenzione su ricerca e sperimentazione. Una intera area dell'azienda è totalmente

MODELLO 231 - CODICE ETICO

dedicata a prototipia e campionario. L'attenzione maturata nei confronti delle sperimentazioni però si è costantemente misurata alle necessità del cliente di ottenere effetti riproducibili. È per questo che la società ha sviluppato un parallelo impegno in termini di innovazione tecnologica, mettendo a punto tecniche e strumentazioni che consentano il raggiungimento di risultati replicabili in fase di produzione.

In WASH ITALIA S.P.A. la qualità di processo assume un ruolo di primaria importanza. La società ha nel tempo costantemente incrementato gli investimenti in risorse, macchinari ed attrezzature. Tra le ultime attività il progetto di utilizzo di un sistema avanzato di identificazione attraverso codice a barre in grado di:

- identificare e monitorare istantaneamente tutte le commesse in transito all'interno di WASH ITALIA S.P.A.;

- facilitare le fasi di bollettazione da e verso i fornitori terzi;

- raccogliere e gestire molti dati utili per un'efficiente gestione dei reparti produttivi;

- registrare su un server centrale tutte le "ricette" appropriate ad ogni singola fase macchina mediante associazione: numero lotto/fase macchina/macchina (dati disponibili da lettore barcode wireless);

- annullare le possibilità di errore umano da errata programmazione delle macchine;

- monitorare, quindi controllare e ridurre i tempi di attraversamento delle commesse.

Allo stesso modo riveste un'importanza fondamentale la qualità di prodotto. Il raggiungimento del risultato atteso dal cliente è garantito da:

- una accurata manutenzione delle macchine;

- un costante controllo della qualità delle materie prime;

- un rapporto di fiducia e collaborazione con i fornitori di prodotti ausiliari e di lavorazioni;

MODELLO 231 - CODICE ETICO

- un sistema di controllo qualità che tocca ogni fase del processo e che controlla costantemente il livello di ogni singola fase.

Lo sviluppo sostenibile è tra i valori fondamentali della società. La sicurezza e il rispetto per l'ambiente sono temi centrali nell'attività della WASH ITALIA S.P.A. e negli ultimi anni sono stati investiti € 200.000 in sicurezza e € 1.000.000 in impianti di depurazione.

WASH ITALIA S.P.A. si impegna infine a sviluppare la sua attività secondo un comportamento orientato alla fiducia, al lavoro di squadra, all'onestà, al rispetto reciproco e richiede lo stesso ai suoi fornitori.

2 MISSION DELLA WASH ITALIA S.P.A.

La mission della WASH ITALIA S.P.A. può essere riepilogata nei punti di seguito elencati:

- garanzia in ogni circostanza dell'assoluto rispetto di leggi e regolamenti vigenti in tutti i paesi in cui la società opera;

- sviluppo e mantenimento nel tempo di un'organizzazione aziendale capace di responsabilizzare i soggetti aziendali in ragione delle proprie funzioni e mansioni;

- garanzia di un costante monitoraggio su tutti i processi/attività aziendali, soprattutto su quelli valutati potenzialmente più a rischio di commissione di reati;

- miglioramento dell'immagine aziendale tramite l'instaurazione e successiva gestione di rapporti con tutti gli stakeholder caratterizzati da correttezza, lealtà e trasparenza;

- nomina di un Organismo di Vigilanza autonomo ed indipendente con il compito di effettuare un controllo efficace sull'intera gestione aziendale;

- incremento del controllo su tutta l'attività aziendale;

- rapporti con clienti, fornitori e partner caratterizzati dalla massima professionalità e correttezza;

MODELLO 231 - CODICE ETICO

- sviluppo di una gestione aziendale che sia in grado di garantire il raggiungimento di ogni obiettivo in modo sempre più efficiente ed efficace e nel rispetto del principio dell'assoluta legalità;

- adozione di una struttura organizzativa adeguata alle dimensioni e caratteristiche della società, *anche* al fine di garantire l'adempimento degli obblighi posti a carico dell'imprenditori dall'articolo 2086 del Codice Civile, nello specifico l'obbligo di adottare un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa;

- impegno a rispettare - e a far rispettare ai propri fornitori - la normativa vigente in materia di lavoro, con particolare attenzione al lavoro minorile e al tema della salute e sicurezza;

- impegno al rispetto dei lavoratori e al divieto di ogni forma di sfruttamento;

- impegno al rispetto dei principi e regole in materia di proprietà intellettuale, prevedendo il divieto di:

- impiego di beni aziendali al fine di porre in essere condotte che violino la tutela dei diritti d'autore;

- impiego di beni per finalità aziendali eludendo le norme e gli obblighi in materia di proprietà intellettuale o comunque con modalità difformi da quelle previste dal titolare.

3 IL CODICE ETICO E IL SUO VALORE CONTRATTUALE

WASH ITALIA S.P.A. gestisce la propria attività imprenditoriale nella piena ed assoluta legalità e, al fine di prevenire la commissione di reati in ambito aziendale, ha deciso di approvare ed adottare un Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 ed al suo interno il presente Codice Etico (o anche "Codice").

MODELLO 231 - CODICE ETICO

Il Codice etico rappresenta una sintesi dei principi etici e valori che guidano tutte le attività della WASH ITALIA S.P.A. e che dunque disciplinano i rapporti con ogni stakeholder aziendale.

Nella stesura del Codice Etico della WASH ITALIA S.P.A. sono state prese in considerazione le indicazioni fornite da Confindustria, che ha elaborato delle Linee Guida per la costruzione dei modelli di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001 (come da ultima versione di giugno 2021) ed i “Principi consolidati per la redazione dei modelli organizzativi e l’attività dell’organismo di vigilanza e prospettive di revisione del D.lgs 231/2001” a cura di CNDCEC – ABI – CNF – CONFINDUSTRIA.

Per quanto riguarda i prestatori di lavoro, il rispetto del Codice Etico viene considerato una parte essenziale delle loro obbligazioni ai sensi degli artt. 2104, 2105 e 2106 c.c. e comportamenti non conformi allo stesso possono determinare l’applicazione di sanzioni disciplinari.

Si riporta di seguito il testo dei suindicati articoli del Codice Civile.

L’art. 2104 c.c., rubricato “Diligenza del prestatore di lavoro”, recita: *“Il prestatore di lavoro deve usare la diligenza richiesta dalla natura della prestazione dovuta, dall’interesse dell’impresa e da quello superiore della produzione nazionale. Deve inoltre osservare le disposizioni per l’esecuzione e per la disciplina del lavoro impartite dall’imprenditore e dai collaboratori di questo dai quali gerarchicamente dipende”*.

L’art. 2105 c.c., rubricato “Obbligo di Fedeltà”, recita: *“Il prestatore di lavoro non deve trattare affari, per conto proprio o di terzi, in concorrenza con l’imprenditore, né divulgare notizie attinenti all’organizzazione e ai metodi di produzione dell’impresa, o farne uso in modo da poter recare a essa pregiudizio”*.

L’art. 2106 c.c., rubricato “Sanzioni disciplinari”, recita: *“L’inosservanza delle disposizioni contenute nei due articoli precedenti può dar luogo all’applicazione di sanzioni disciplinari, secondo la gravità dell’infrazione”*.

MODELLO 231 - CODICE ETICO

4 RISPETTO DEL CODICE ETICO E NOMINA DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA

Al fine di garantire che le regole previste nel Codice Etico ed in generale nel Modello 231 vengano rispettate, la società ha:

- nominato di un Organismo di Vigilanza (in breve "OdV") dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo, avente il compito di controllare l'osservanza da parte dei soggetti aziendali dei protocolli, misure e principi contemplati all'interno del Modello 231 di WASH ITALIA S.P.A.;

- approvato un Sistema Disciplinare volto a punire le condotte in contrasto con i principi espressi nel Codice e nell'intero Modello 231, attraverso la previsione di sanzioni diversificate in relazione alla posizione rivestita dal trasgressore e graduate in relazione alla gravità della condotta.

Con riferimento ad esempio ai lavoratori dipendenti sono previste sanzioni disciplinari coerenti con quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicato dalla società, mentre, per quanto riguarda i soggetti terzi legati alla società da rapporti di natura contrattuale non di lavoro dipendente, al fine di garantire il rispetto da parte degli stessi del Codice Etico, vengono inserite nei contratti apposite clausole risolutive. Le suddette "*clausole 231*", previste nei contratti con ad esempio clienti, fornitori, partner e collaboratori esterni, consentono alla società di risolvere il rapporto contrattuale in caso di mancato rispetto, da parte degli stessi, di quanto previsto dal Codice Etico e dal Modello 231 di WASH ITALIA S.P.A.

5 CODICE ETICO DELLA WASH ITALIA S.P.A. E SOGGETTI DESTINATARI

Nell'ambito dell'esercizio della propria attività WASH ITALIA S.P.A. agisce sempre nel pieno rispetto della legalità.

MODELLO 231 - CODICE ETICO

Il Codice Etico si propone di riepilogare infatti i principi generali di legalità che devono guidare le azioni, le condotte e le decisioni di tutti i soggetti destinatari dello stesso.

Ai fini del presente codice, ed in generale di tutto il Modello 231, vengono considerati destinatari l'organo amministrativo e tutti gli altri soggetti apicali, i dipendenti, i consulenti, i collaboratori, i soggetti che rivestono incarichi in ambito aziendale e qualsiasi altro soggetto con il quale la società entra in contatto durante l'esercizio della propria attività.

I destinatari del Codice Etico e del Modello 231 hanno il dovere:

- di agire secondo buona fede e lealtà, con diligenza, efficienza e correttezza;
- di garantire una collaborazione reciproca, di rispettare le prassi operative aziendali ed utilizzare al meglio gli strumenti aziendali ed il tempo a loro disposizione.

6 APPROVAZIONE, ADOZIONE, REVISIONE, DIFFUSIONE DEL CODICE ETICO E VIGILANZA SULL'APPLICAZIONE DELLO STESSO

6.1 Approvazione ed adozione del Codice Etico

L'organo dirigente della WASH ITALIA S.P.A. ha approvato ed adottato il presente codice etico e tutti gli altri documenti di cui si compone il Modello 231.

6.2 Revisione e aggiornamento del Codice Etico

WASH ITALIA S.P.A. adotta ed approva le revisioni e/o gli aggiornamenti del Codice Etico (e degli altri documenti) che si ritengono necessari e/o opportuni.

Il documento nella sua versione definitiva, una volta approvato ed adottato, viene comunicato all'Organismo di Vigilanza.

6.3 Comunicazione e diffusione del Codice Etico

La Società si impegna a diffondere il Codice Etico a tutti i destinatari del Modello 231.

WASH ITALIA S.P.A. assume lo stesso impegno anche in caso di revisioni ed aggiornamenti del Codice e/o di altri documenti di cui si compone il Modello 231.

Il Codice Etico, nella sua versione più aggiornata, viene anche pubblicato all'interno del sito web ufficiale della società per garantirne la massima diffusione anche all'esterno dell'organizzazione aziendale.

6.4 Vigilanza sull'applicazione del Codice Etico e flussi informativi

Il controllo sulla corretta osservanza del Codice Etico è compito *in primis* dei soggetti aziendali della WASH ITALIA S.P.A., i quali sono investiti dall'onere di inviare all'OdV flussi informativi e segnalazioni di condotte illecite.

WASH ITALIA S.P.A., per il tramite delle proprie risorse aziendali di volta in volta competenti, deve infatti inviare ed esibire all'OdV la documentazione richiesta durante le periodiche adunanze e deve comunicare allo stesso ogni altra informazione attinente alla concreta attuazione del Modello 231 e all'osservanza delle regole comportamentali previste nel Codice etico e negli altri documenti.

Ai sensi dell'art. 6 comma 2 lett. d) del D.Lgs. 231/2001, il Modello prevede obblighi di informazione nei confronti dell'Organismo di Vigilanza e dunque tutti i destinatari del presente Modello 231 sono investiti dell'onere di attivare appositi flussi informativi nei confronti dell'OdV, al fine di rendere più tempestiva ed efficace l'attività di controllo svolta dallo stesso.

Le varie risorse aziendali devono ad esempio inviare all'OdV:

MODELLO 231 - CODICE ETICO

- eventuali provvedimenti e/o notizie provenienti da organi di polizia giudiziaria, o da qualsiasi altra autorità, dai quali si evinca lo svolgimento di indagini che interessino, anche indirettamente, la Società, il suo personale o i suoi organi, per i reati di cui al Decreto;
- eventuali ordini ricevuti da soggetti gerarchicamente superiori e ritenuti in contrasto con la legge, il Decreto 231 o il Modello, ivi incluso il Codice Etico;
- i rapporti preparati dai responsabili di funzione nell'ambito della loro attività di controllo e dai quali possano emergere fatti, atti, eventi od omissioni rilevanti ai fini dell'osservanza delle norme del Decreto 231;
- la reportistica periodica in materia di ambiente e di salute e sicurezza sul lavoro, compresa quella riguardante eventuali incidenti di natura ambientale e tutti i dati relativi agli infortuni sul lavoro e ai near miss.

L'OdV ha il compito di vigilare sulla corretta osservanza delle regole indicate nel Modello 231 e nel codice etico e può rilevare condotte non conformi al Codice Etico sia a seguito della ricezione di segnalazioni di condotte illecite sia in occasione dei periodici controlli che lo stesso è tenuto a svolgere.

Nel caso in cui venga rilevata una violazione del Modello 231, l'OdV potrà proporre agli organi aziendali competenti l'applicazione nei confronti del trasgressore di una delle sanzioni previste nel Sistema Disciplinare.

7 SEGNALAZIONI DI CONDOTTE ILLECITE

I soggetti aziendali (sia apicali che sottoposti) sono invitati ad inviare all'Organismo di Vigilanza segnalazioni circostanziate di condotte illecite e/o di violazioni del Modello 231, al fine di informarlo riguardo situazioni a rischio di commissione di uno o più reati presupposto 231.

MODELLO 231 - CODICE ETICO

Le segnalazioni devono essere effettuate in forma scritta ed avere ad oggetto una violazione o un sospetto di violazione del Modello 231 e di quanto previsto dal Codice Etico.

Viene garantita la riservatezza dell'identità del segnalante, in modo da assicurare lo stesso da qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione.

Il Modello 231 della WASH ITALIA S.P.A., in conformità all'art. 6 del D.Lgs. n. 231/2001 così come modificato dall'art. 2 della L. n. 179 del 30.11.2017 (in tema di *Whistleblowing*), prevede infatti:

a) uno o più canali che consentano ai soggetti indicati nell'articolo 5, comma 1, lettere a) e b), di presentare, a tutela dell'integrità dell'ente, segnalazioni circostanziate di condotte illecite, rilevanti ai sensi del decreto 231 e fondate su elementi di fatto precisi e concordanti, o di violazioni del modello di organizzazione e gestione dell'ente, di cui siano venuti a conoscenza in ragione delle funzioni svolte; tali canali garantiscono la riservatezza dell'identità del segnalante nelle attività di gestione della segnalazione;

b) almeno un canale alternativo di segnalazione idoneo a garantire, con modalità informatiche, la riservatezza dell'identità del segnalante;

c) il divieto di atti di ritorsione o discriminatori, diretti o indiretti, nei confronti del segnalante per motivi collegati, direttamente o indirettamente, alla segnalazione;

d) nel sistema disciplinare adottato ai sensi del comma 2, lettera e), sanzioni nei confronti di chi viola le misure di tutela del segnalante, nonché di chi effettua, con dolo o colpa grave, segnalazioni che si rivelano infondate.

Inoltre si precisa che:

- l'adozione di misure discriminatorie nei confronti dei soggetti che effettuano le segnalazioni di cui al comma 2 *bis* dell'art. 6 del D.Lgs. n. 231/2001 può essere denunciata all'Ispettorato Nazionale del Lavoro, per i

MODELLO 231 - CODICE ETICO

provvedimenti di propria competenza, oltre che dal segnalante, anche dall'organizzazione sindacale indicata dal medesimo;

- il licenziamento ritorsivo o discriminatorio del soggetto segnalante è nullo. Sono altresì nulli il mutamento di mansioni ai sensi dell'articolo 2103 del codice civile, nonché qualsiasi altra misura ritorsiva o discriminatoria adottata nei confronti del segnalante.

È onere del datore di lavoro, in caso di controversie legate all'irrogazione di sanzioni disciplinari, o a demansionamenti, licenziamenti, trasferimenti, o sottoposizione del segnalante ad altra misura organizzativa avente effetti negativi, diretti o indiretti, sulle condizioni di lavoro, successivi alla presentazione della segnalazione, dimostrare che tali misure sono fondate su ragioni estranee alla segnalazione stessa.

La segnalazione può essere effettuata:

- attraverso l'invio di mail all'indirizzo di posta elettronica dell'OdV (odv231washitaliaspa@gmail.com), a cui avrà accesso esclusivamente l'OdV, in ragione delle proprie funzioni di vigilanza;

- attraverso l'invio per posta ordinaria di lettera formale all'attenzione dell'OdV presso l'indirizzo della sede legale della WASH ITALIA S.P.A., indicando sull'esterno della busta "*documento riservato – non aprire e consegnare all'OdV*";

- attraverso l'inserimento della segnalazione in formato cartaceo in apposita "cassetta" chiusa a chiave, ubicata all'interno dei locali aziendali in posizione non controllata da eventuali impianti di videosorveglianza, a cui avrà accesso esclusivamente l'OdV;

- contattando direttamente i membri dell'Organismo di Vigilanza (attraverso l'invio di lettera/mail/fax presso il recapito di uno dei membri dell'OdV).

8 PRINCIPI GENERALI DI COMPORTAMENTO

WASH ITALIA S.P.A. svolge la propria attività rispettando in ogni circostanza i principi di correttezza, trasparenza, onestà e buona fede.

Tutte le risorse aziendali hanno il preciso dovere di adottare e far adottare (per i soggetti aventi compiti di supervisione e controllo) comportamenti conformi ai dettami del Codice Etico.

È di fondamentale importanza che tutti i destinatari del Modello 231 siano consapevoli che in nessuna occasione il convincimento di agire nell'interesse o a vantaggio della società può giustificare comportamenti contrari alle regole e ai principi indicati nel presente codice ed in generale nell'intero Modello.

9 APPLICAZIONE DEL CODICE ETICO

9.1 Gestione delle risorse finanziarie

In linea con quanto previsto dall'art. 6 comma 2 lett. c) del D.Lgs. n. 231/2001, la società gestisce e monitora costantemente le risorse finanziarie, rispettando in maniera rigorosa le procedure, i protocolli e le prassi operative aziendali, al fine di evitare la commissione di reati e ridurre il rischio ad un livello considerato accettabile.

Deve essere sempre garantita idonea autorizzazione dei flussi finanziari sia in uscita e che in entrata da parte delle funzioni aziendali competenti.

I flussi finanziari devono essere sempre tracciabili e deve essere possibile in ogni momento verificare quale sia l'operazione sottostante ogni singola movimentazione finanziaria.

La società deve assicurare un costante controllo dei flussi finanziari sia in entrata che in uscita. Ogni operazione di natura finanziaria deve infatti risultare coerente, congrua, correttamente registrata, autorizzata e verificabile.

9.2 Professionalità, correttezza, e responsabilità negli affari

I comportamenti dei soggetti interni (ad esempio i lavoratori dipendenti) ed esterni (ad esempio i collaboratori/consulenti) all'organizzazione aziendale della WASH ITALIA S.P.A., devono essere sempre legittimi sia dal punto di vista formale che sostanziale ed inoltre è di primaria importanza che siano in ogni circostanza ispirati da correttezza e lealtà.

Ogni risorsa aziendale, sia apicale che sottoposta, ha il dovere di svolgere i propri compiti con la massima professionalità, con l'obiettivo di salvaguardare in ogni situazione l'immagine e la reputazione della società.

La società e tutte le sue risorse agiscono sempre nel rispetto, tra gli altri, dei principi di integrità e trasparenza. In particolare, tutte le azioni e decisioni intraprese da WASH ITALIA S.P.A. devono essere motivate, legittime e coerenti con l'oggetto sociale, con la normativa vigente applicabile e con procedure, prassi, regole e protocolli interni. Tutte le informazioni comunicate all'esterno devono essere corrette, vere e complete.

Nell'ambito dell'attività svolta dalla società è inoltre obbligatorio:

- gestire eventuali attraversamenti doganali di merci esclusivamente per il tramite dei punti stabiliti dalle Autorità;
- rispettare rigorosamente le norme e i regolamenti in materia di gestione delle operazioni doganali di importazione e di esportazione, anche se di natura temporanea;
- verificare, per l'ipotesi di asporto merci dagli spazi doganali, la preventiva evasione dei diritti dovuti o il preventivo rilascio di garanzia di pagamento.

WASH ITALIA S.P.A. rispetta in maniera rigorosa anche la normativa tributaria ed è intollerante verso qualsiasi pratica di elusione e/o evasione fiscale, ovvero di abuso del diritto. A tal fine si ritengono vietate tutte le condotte che anche solo potenzialmente possano integrare le fattispecie di reato previste dal D.lgs 74/2000.

9.3 Conflitto di interesse

Tutti i soggetti aziendali della WASH ITALIA S.P.A., sia dipendenti che collaboratori, devono evitare ed in ogni caso segnalare conflitti d'interesse tra eventuali attività economiche di natura personale e/o familiare ed il proprio ruolo ricoperto presso la società.

Ogni risorsa, sia interna che esterna, di WASH ITALIA S.P.A. deve evitare ogni situazione che, anche a livello potenziale, possa interferire con la propria capacità decisionale, che deve essere sempre finalizzata a garantire il miglior agire nell'interesse della società.

9.4 Gestione dei rapporti con i clienti

WASH ITALIA S.P.A. instaura e mantiene nel tempo ottimi rapporti con la clientela e deve agire con il fine di garantirne il più alto grado di soddisfazione. L'obiettivo di una sempre più elevata soddisfazione dei clienti dipende:

- dalla preparazione del personale (sia dipendente che collaboratore) affinché faccia fronte alle richieste del cliente con tempestività, competenza e gentilezza;
- dalla continua ricerca di un giusto equilibrio tra economicità e qualità del servizio prestato e del prodotto fornito;
- dal categorico rifiuto di ogni rapporto con organizzazioni criminali e/o mafiose e/o con soggetti che fanno ricorso a comportamenti contrari alla legge.

Il personale dipendente e collaboratore della società deve:

- confrontarsi con il cliente con il più elevato grado di professionalità;
- rispettare i protocolli e le prassi aziendali adottati per la gestione dei rapporti con la clientela;

MODELLO 231 - CODICE ETICO

- assicurare la riservatezza dei dati dei clienti, prestando attenzione anche ai dati personali in adempimento del Reg. Eur. 679/2016 (GDPR) e della normativa nazionale vigente in materia.

9.5 Gestione dei rapporti con fornitori e collaboratori esterni

WASH ITALIA S.P.A. sceglie i propri fornitori e collaboratori seguendo i principi di correttezza, serietà, trasparenza, economicità e qualità del servizio.

La Società diffonde tra i propri fornitori e collaboratori esterni i principi espressi nel presente Codice Etico e ne richiede il rispetto e la condivisione.

WASH ITALIA S.P.A. si impegna a:

- rispettare in maniera rigorosa e far rispettare le condizioni contrattuali pattuite;

- agire secondo le prassi operative aziendali per la gestione dei rapporti con i fornitori e i collaboratori esterni;

- utilizzare criteri di selezione di fornitori e collaboratori che siano oggettivi e documentabili;

- ottenere l'inserimento nei contratti di clausole risolutive in caso di mancato rispetto delle regole e dei principi contenuti nel Codice Etico ed in generale nel Modello 231;

- garantire la comunicazione tempestiva all'amministratore unico e/o al direttore generale di eventuali problemi insorti con un fornitore e/o con un collaboratore esterno.

Ai fornitori e collaboratori esterni viene richiesto di:

- rispettare la legge in generale;
- rispettare i principi del Codice Etico e più in generale del Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi del D.lgs 231/2001 adottato;
- rispettare la normativa vigente in materia ambientale;

MODELLO 231 - CODICE ETICO

- rispettare la normativa vigente in materia di lavoro, con particolare attenzione al lavoro minorile e a quanto previsto dalla normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- di non supportare in alcun modo né direttamente né indirettamente associazioni mafiose e/o terroristiche.

9.6 Gestione dei rapporti con gli operatori del mercato

In tema di prevenzione dei reati previsti dagli articoli 25-bis e 25-bis.1, si prevede in generale il divieto di:

- adottare condotte finalizzate ad intralciare il normale funzionamento delle attività economiche e commerciali di società concorrenti;
- porre in essere atti fraudolenti idonei a produrre uno sviamento della clientela altrui e un danno per le imprese concorrenti;
- utilizzare segreti aziendali altrui;
- riprodurre abusivamente, imitare, manomettere marchi, segni distintivi, brevetti, disegni industriali o modelli in titolarità di terzi;
- fare uso, in ambito industriale e/o commerciale, di marchi, segni distintivi, brevetti, disegni industriali o modelli contraffatti;
- introdurre nel territorio dello Stato per farne commercio, detenere per vendere o mettere in qualunque modo in circolazione prodotti industriali con marchi o segni distintivi contraffatti o alterati.

Si deve inoltre tenere debitamente conto della rispondenza di quanto eventualmente fornito con le specifiche di acquisto e con le migliori tecnologie disponibili in tema di tutela dell'ambiente, della salute e della sicurezza.

I soggetti aziendali coinvolti in rapporti con società concorrenti o target devono:

- rispettare regole di corretta concorrenza;
- adottare comportamenti trasparenti e tracciabili;

MODELLO 231 - CODICE ETICO

- evitare la dazione e/o la promessa di regalie e/o benefici.

9.7 Gestione dei rapporti con le Autorità di Vigilanza

Le relazioni con le Autorità di Vigilanza vengono gestite esclusivamente dall'organo dirigente e dalle funzioni aziendali di volta in volta competenti, eventualmente coadiuvate da professionisti esterni.

I rapporti con le Autorità di Vigilanza devono essere caratterizzati, in ogni occasione, da collaborazione, trasparenza e correttezza.

WASH ITALIA S.P.A. non permette che vengano poste in essere attività od omissioni che siano anche solo potenzialmente di ostacolo allo svolgimento delle funzioni delle Autorità di Vigilanza preposte ai settori di attività in cui la società opera. Gli organi sociali, il management, il personale dipendente e i collaboratori della società devono infatti eseguire con tempestività, correttezza e buona fede tutte le comunicazioni previste dalla legge e dai regolamenti nei confronti delle Autorità di Vigilanza, non ostacolando in alcun modo l'esercizio delle funzioni da queste esercitate.

WASH ITALIA S.P.A. si impegna ad osservare e far osservare scrupolosamente le regole dettate da ogni Autorità di Vigilanza per il rispetto della normativa vigente nei settori connessi con la propria attività (per esempio Garante per la protezione dei dati personali, Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, ANAC, ecc.).

Il personale della WASH ITALIA S.P.A. deve far fronte con tempestività ad ogni richiesta delle Autorità di Vigilanza durante le loro funzioni ispettive, collaborando alle relative procedure istruttorie.

9.8 Gestione dei rapporti l'Autorità Giudiziaria

I rapporti con l'Autorità Giudiziaria devono essere caratterizzati anch'essi da trasparenza, collaborazione e correttezza.

Nello specifico è vietato:

MODELLO 231 - CODICE ETICO

- offrire o promettere denaro od altre utilità a chi è chiamato a rendere dichiarazioni all'Autorità Giudiziaria;

- indurre chiunque a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'Autorità Giudiziaria.

La persona chiamata a rendere dichiarazioni davanti alla Autorità Giudiziaria, la quale abbia subito comportamenti idonei ad influenzare la sua deposizione, deve segnalare immediatamente l'accaduto all'Organismo di Vigilanza.

L'amministratore unico e/o il direttore generale sono inoltre tenuti a comunicare tempestivamente all'Organismo di Vigilanza eventuali procedimenti penali, civili e amministrativi in corso.

9.9 Gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione, pubblici ufficiali, soggetti incaricati di pubblico servizio

È fondamentale che le relazioni con la Pubblica Amministrazione, i pubblici ufficiali e i soggetti incaricati di un pubblico servizio siano sempre caratterizzate da trasparenza e correttezza.

La Società individua e responsabilizza le funzioni aziendali incaricate ad interagire con i suddetti soggetti.

Si possono considerare atti di corruzione sia i pagamenti illeciti/elargizione di utilità fatti direttamente dalla società o dai suoi dipendenti, sia i pagamenti illeciti/elargizione di utilità fatti tramite persone che agiscono per conto della società, sia in Italia che all'estero.

È vietato a tutti i soggetti aziendali offrire denaro o altra utilità, anche per interposta persona, a funzionari pubblici, ai loro familiari o a soggetti in qualunque modo anche potenzialmente collegati agli stessi e di ricercare o instaurare relazioni personali con gli stessi con l'obiettivo di condizionarne, direttamente o indirettamente, l'operato.

MODELLO 231 - CODICE ETICO

È proibito offrire e/o accettare qualsiasi oggetto, servizio, prestazione di valore per ottenere un trattamento più favorevole in relazione a qualsiasi rapporto intrattenuto con la Pubblica Amministrazione.

Quando è in corso una qualsiasi trattativa, richiesta o rapporto con la Pubblica Amministrazione, il personale incaricato non deve cercare di influenzare impropriamente le decisioni della controparte, comprese quelle dei funzionari che trattano o prendono decisioni per conto della Pubblica Amministrazione.

WASH ITALIA S.P.A. vigila affinché quanto sopraindicato non venga aggirato attraverso rapporti di consulenza, sponsorizzazioni, pubblicità o incarichi personali.

Nel corso di una trattativa, richiesta o rapporto commerciale con la Pubblica Amministrazione non devono essere intraprese (direttamente o indirettamente) le seguenti azioni:

- esaminare o proporre opportunità di impiego e/o commerciali che possano avvantaggiare dipendenti della Pubblica Amministrazione a titolo personale;
- offrire o fornire omaggi anche sotto forma di promozioni aziendali riservate ai dipendenti o attraverso ad esempio il pagamento di spese viaggi;
- sollecitare od ottenere informazioni riservate che possano compromettere l'integrità e/o la reputazione di entrambe le parti.

Inoltre e in via esemplificativa, nei rapporti con rappresentanti delle istituzioni pubbliche e della Pubblica Amministrazione in genere, italiana od estera, è vietato:

- promettere o concedere erogazioni in denaro per finalità diverse da quelle istituzionali;
- promettere o concedere favoritismi nell'assunzione di personale, nella scelta di fornitori di beni e servizi, nella comunicazione di informazioni e documenti;

MODELLO 231 - CODICE ETICO

- destinare contributi, sovvenzioni o finanziamenti pubblici a finalità diverse da quelle per le quali sono stati ottenuti;

- produrre documenti e/o dati falsi o alterati od omettere informazioni dovute, anche al fine di ottenere contributi, finanziamenti, sovvenzioni o altre erogazioni da parte dello Stato o di enti pubblici o della Comunità Europea;

- accedere in maniera non autorizzata ai sistemi informativi della Pubblica Amministrazione per ottenere e/o modificare informazioni relative alla società.

Ai consulenti, collaboratori e soggetti “terzi” in genere con funzioni di rappresentanza della società nei rapporti con la PA si applicano le medesime regole e direttive previste per il personale dipendente.

In caso di forniture a favore di enti pubblici, ovvero di un'impresa esercente servizi pubblici o di pubblica necessità, la società si adopera affinché non venga commessa frode e non vengano a mancare, in tutto o in parte, cose od opere, che siano necessarie a uno stabilimento pubblico o ad un pubblico servizio.

9.10 Gestione amministrativo – contabile

Le funzioni aziendali deputate alla gestione amministrativo - contabile della WASH ITALIA S.P.A. devono:

- effettuare le operazioni relative alla formazione del bilancio e di tutti gli altri documenti societari e contabili nell'assoluto rispetto della legge, delle procedure e delle prassi operative aziendali. È fondamentale che il bilancio, attraverso una corretta applicazione delle regole e dei principi contabili di riferimento, fornisca con chiarezza una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale della società e dunque contenga informazioni complete e non fuorvianti;

- garantire il rigoroso rispetto delle norme di legge poste a tutela dell'integrità del capitale sociale;

MODELLO 231 - CODICE ETICO

- garantire la massima collaborazione nei rapporti con le autorità di vigilanza e gli organi di controllo;
- garantire la completezza e chiarezza delle informazioni fornite e l'accuratezza dei dati e delle elaborazioni;
- segnalare in maniera tempestiva eventuali conflitti di interesse.

Le operazioni aziendali aventi effetti finanziari, economici, patrimoniali e fiscali, oltre ad essere oggetto di apposita registrazione contabile, è necessario che siano accompagnate da adeguata documentazione, in modo da permettere in qualsiasi momento lo svolgimento di opportuni controlli.

Ogni operazione e transazione deve essere correttamente registrata, autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua.

Ogni destinatario del Modello 231 è tenuto a comunicare al proprio superiore e/o all'Organismo di Vigilanza eventuali falsificazioni e/o operazioni che possano far sospettare la commissione di uno dei reati previsti dagli artt. 25 ter (reati societari), 25 – quinquiesdecies (reati tributari) e 25-octies (Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio) del D.Lgs. n. 231/2001.

9.11 Omaggi, regali e altre utilità

Il personale dipendente e collaboratore della WASH ITALIA S.P.A. non può accettare regali, omaggi o altre utilità che possano essere anche indirettamente collegati alle attività svolte per conto e/o nell'interesse della società, a meno che non siano di modesta entità e coerenti con le normali pratiche commerciali.

I soggetti aziendali che avessero accettato omaggi, regali o altre utilità, reputandoli, attraverso una valutazione esclusivamente personale, di modesta entità, hanno in ogni caso l'obbligo di informare l'organo dirigente aziendale, il quale deciderà se sussista o meno la necessità di procedere alla restituzione degli stessi, consultandosi, se del caso, anche con l'OdV.

MODELLO 231 - CODICE ETICO

Allo stesso modo, WASH ITALIA S.P.A. non consente l'elargizione di omaggi, regali o altre utilità che non siano di modico valore e che comunque eccedano le normali pratiche commerciali. Spetta sempre all'organo dirigente, anche consultandosi con l'Organismo di Vigilanza, valutare l'eventuale necessità di richiedere al beneficiario la restituzione dell'omaggio, regalo o altra utilità.

10 SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E AMBIENTE

Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e ambiente rappresentano aspetti imprescindibili nell'attività della WASH ITALIA S.P.A.

10.1 Tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

WASH ITALIA S.P.A. richiede a tutti i lavoratori l'adozione di comportamenti responsabili e si impegna a diffondere tra tutti i soggetti aziendali la cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Tutte le attività e compiti svolti dai lavoratori devono obbligatoriamente orientarsi al rispetto e alla tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, al rispetto delle norme e degli obblighi derivanti dalla normativa di riferimento in tema di sicurezza, nonché al rispetto di tutte le misure richieste dalle procedure, protocolli, istruzioni e regolamenti interni.

Visto anche l'art. 15 del D.lgs. 81/2008, vengono di seguito sintetizzati i principi e i criteri fondamentali in base ai quali vengono prese decisioni, di ogni tipo e ad ogni livello, in materia di salute e sicurezza sul lavoro:

- eliminare i rischi e, ove ciò non sia possibile, ridurli al minimo in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnologico;
- valutare tutti i rischi che non possono essere eliminati;
- ridurre i rischi alla fonte;
- rispettare i principi ergonomici e di salubrità nei luoghi di lavoro, nell'organizzazione del lavoro, nella concezione dei posti di lavoro e nella

MODELLO 231 - CODICE ETICO

scelta delle attrezzature di lavoro, nella definizione dei metodi di lavoro e di produzione, in particolare al fine di ridurre gli effetti sulla salute del lavoro monotono e di quello ripetitivo;

- sostituire ciò che è pericoloso con ciò che non è pericoloso o che è meno pericoloso;

- programmare le misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza, anche attraverso l'adozione di codici di condotta e buone prassi;

- dare la priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale;

- impartire adeguate istruzioni ai lavoratori.

I suindicati principi vengono utilizzati dalla società per prendere le misure necessarie per la protezione della sicurezza e salute dei lavoratori, comprese le attività di prevenzione dei rischi professionali, d'informazione e formazione, nonché l'allestimento di un'organizzazione e delle risorse necessarie.

Viene effettuata la valutazione di tutti i rischi con la conseguente elaborazione del documento di valutazione dei rischi, il quale viene periodicamente aggiornato/revisionato. Viene inoltre svolta periodicamente attività formativa/informativa.

I lavoratori hanno il dovere di prestare la massima attenzione alla propria sicurezza e a quella delle altre persone presenti sui luoghi di lavoro, sulle quali possono ricadere gli effetti delle loro azioni od omissioni, rispettando tutte le disposizioni, le istruzioni impartite, le procedure e i protocolli previsti per salvaguardare in ogni circostanza la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro.

10.2 Tutela dell'ambiente

WASH ITALIA S.P.A. e tutti i soggetti ad essa riferibili sono consapevoli che la perfetta compatibilità delle proprie attività con il territorio e con l'ambiente circostante rappresenta una condizione primaria ed essenziale sia per una corretta gestione aziendale sia per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo.

WASH ITALIA S.P.A. è infatti costantemente impegnata nella salvaguardia dell'ambiente.

Tutte le attività e i processi aziendali riconducibili alla società vengono svolti nel pieno rispetto della normativa applicabile in materia ambientale.

La società è impegnata a non danneggiare l'ambiente ed anche a partecipare e promuovere iniziative su tematiche ambientali.

WASH ITALIA S.P.A. si propone di:

- adottare misure atte a limitare e - se possibile - annullare l'impatto negativo dell'attività economica sull'ambiente non solo quando il rischio di eventi dannosi o pericolosi sia dimostrato, ma anche quando non sia certo se e in quale misura l'attività di impresa esponga l'ambiente a rischi;
- privilegiare l'adozione di misure atte a prevenire eventuali pregiudizi all'ambiente, piuttosto che attendere il momento della riparazione di un danno ormai realizzato;
- programmare un accurato e costante monitoraggio dei progressi scientifici e dell'evoluzione normativa in materia ambientale;
- promuovere i valori della formazione e della condivisione dei principi del codice tra tutti i soggetti operanti nell'impresa, apicali o sottoposti, affinché si attengano ai principi etici stabiliti, in particolare quando devono essere prese delle decisioni e, in seguito, quando le stesse vanno attuate.

11 RISORSE UMANE

11.1 Rapporti con il personale, sviluppo e tutela delle risorse umane

WASH ITALIA S.P.A. considera le persone come una risorsa strategica, riconoscendo anche il ruolo determinante dell'azienda nell'integrazione culturale e nell'innalzamento della qualità della vita.

Per il raggiungimento di tale scopo WASH ITALIA S.P.A. promuove una serie di attività quali: partecipazione al sistema locale, rispetto delle differenti culture e tradizioni, interventi sul territorio di tipo culturale e sportivo e formazione delle risorse umane con corsi specifici.

La società riconosce dunque una fondamentale importanza alle proprie risorse umane.

Il corretto svolgimento delle mansioni e dei compiti da parte di tutti gli operatori aziendali, sia apicali che sottoposti, è una condizione indispensabile per il raggiungimento degli obiettivi della WASH ITALIA S.P.A.

La società è impegnata a sviluppare e mantenere nel tempo idonee competenze in capo ai propri dipendenti e collaboratori, che siano sufficientemente diversificate in ragione degli specifici compiti ad essi assegnati e delle esigenze e richieste della clientela.

WASH ITALIA S.P.A. inoltre adotta criteri di selezione, assunzione e promozione privi di ogni forma di discriminazione e basati sulle competenze ed il merito.

11.2 Divieto di sostanze alcoliche e/o stupefacenti

È assolutamente vietato che nel corso della prestazione lavorativa ci si trovi sotto l'effetto di alcool e/o sostanze stupefacenti.

MODELLO 231 - CODICE ETICO

11.3 Violenza, molestie e mobbing sul luogo di lavoro

È assolutamente vietata qualsiasi forma di violenza sia fisica che morale.

WASH ITALIA S.P.A. non tollera alcun tipo di molestia o pratica di mobbing.

12 PRIVACY, RISERVATEZZA ED UTILIZZO DEI SISTEMI INFORMATIVI

12.1 Trattamento dei dati personali

Il Regolamento Europeo sulla protezione dei dati UE 2016/679 (GDPR) definisce:

- il dato personale come *“qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale”*;

- l'attività di trattamento come *“qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione”*.

Nell'ambito della propria attività, WASH ITALIA S.P.A. può trattare dati personali e, in alcuni casi, categorie particolari di dati personali ai sensi dell'art. 9 del GDPR.

MODELLO 231 - CODICE ETICO

Ai sensi dell'art. 32 del GDPR, WASH ITALIA S.P.A. è impegnata ad attivare “*misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio*”, garantendo dunque che vi sia la massima attenzione a che i dati personali e soprattutto le categorie particolari di dati personali, siano trattati in modo lecito, corretto e sicuro, al fine di ridurre al minimo il rischio che i dati vadano distrutti o persi, anche a causa di eventi accidentali e che persone non autorizzate li possano trattare, leggere, modificare o utilizzare in modo improprio o diverso dallo scopo per cui sono stati raccolti.

12.2 Riservatezza

Ogni operatore aziendale, sia interno che esterno, ha il dovere di prestare attenzione ad informazioni, notizie, relazioni e know – how acquisiti nel corso dei rapporti (lavorativi, professionali) con WASH ITALIA S.P.A., di garantirne la riservatezza e di evitarne la diffusione senza la preventiva autorizzazione della società.

12.3 Gestione dei sistemi informativi

Il personale dipendente e collaboratore della WASH ITALIA S.P.A. è tenuto a gestire i sistemi informativi aziendali esclusivamente nell'assoluto rispetto della legge, delle condizioni di licenza e delle prassi operative aziendali.

È dunque vietato qualsiasi uso indebito dei sistemi informativi e la società monitora costantemente il loro utilizzo anche al fine di prevenire e ridurre il rischio di commissione di reati, con particolare riferimento a quelli previsti dall'art. 24 *bis* del D.Lgs. n. 231/2001 – Delitti informatici e trattamento illecito dei dati.

MODELLO 231 - CODICE ETICO

È categoricamente vietata qualsiasi condotta che possa integrare una o più fattispecie di delitto informatico sia all'interno della società sia tramite apparecchiature non soggette al controllo della stessa.

13 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La principale normativa di riferimento per l'elaborazione del Modello 231 e del codice etico è la seguente:

- Decreto Legislativo n. 231 del 2001, in tema di Responsabilità amministrativa degli Enti e successive modifiche e/o integrazioni;
- artt. 2086, 2094, 2103, 2104, 2105, 2106, 2118, 2119 del Codice Civile;
- art. 7 della Legge n. 300 del 1970, Statuto dei lavoratori;
- Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro adottato;
- T. U. n. 81 del 2008 in materia di Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro e successive modifiche e/o integrazioni;
- Decreto Legislativo n. 152 del 2006 in materia ambientale e successive modifiche e/o integrazioni;
- Regolamento Europeo n. 679/2016;
- normative tecniche applicabili.

14 SINTESI DEL CODICE ETICO

Con l'obiettivo di sintetizzare i principi fondamentali su cui si basa il presente Codice Etico si propone il seguente schema riassuntivo:

PRINCIPI:

- legittimità, coerenza, congruità e verificabilità di ogni operazione ed attività della società;
- perfetta osservanza delle normative applicabili nazionali, comunitarie e internazionali;

MODELLO 231 - CODICE ETICO

- tutela della società, mediante le opportune azioni, anche di carattere disciplinare;
- trasparenza nei rapporti con soggetti pubblici e privati;
- osservanza dei protocolli, misure, procedure e prassi aziendali e dei relativi controlli;
- obbligo di attivare flussi informativi e segnalazioni di condotte illecite rivolti all'organismo di vigilanza;
- tutela del patrimonio societario nell'interesse dei soci, della società e dei terzi;
- correttezza, completezza e veridicità delle informazioni contabili;
- rispetto della normativa in materia di ambiente e salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- correttezza, trasparenza e professionalità nei rapporti con clienti, fornitori, concorrenti e partner;
- rispetto della normativa in tema di protezione dei dati personali;
- rispetto della normativa tributaria;
- raggiungimento degli obiettivi aziendali prestabiliti nel pieno e rigoroso rispetto della legge.

Tabella delle revisioni ed aggiornamenti

Redatto da WASH ITALIA S.P.A.				
Rev. N°	Data	Natura delle Modifiche Apportate	Approvato con determina dell'Amministratore unico del 14/10/2021	Verificato da (ODV)
00	14/10/2021	Prima Emissione		